

Adunanza del 26 giugno 1924

Presiede il Presidente Ceja.

Sono presenti i Consiglieri Cantelli, De Gregorio, Gatti e Jermann.

1. Personale -

Domanda di prestito del Capo Ufficio Rag. Guardi -

Il Direttore Generale riferisce che il Capo Ufficio Rag. Pietro Guardi avendo sostenuto notevoli spese eccezionali per una lunga malattia della moglie, si è trovato nella necessità di ricorrere alla anticipazione delle stipendia, prevista dall'Art. 34 del Regolamento Interno. E il Direttore Generale, tenendo conto delle accennate circostanze, ha concesso la anticipazione per un importo di L. 8.000, fuori della istanziosa riserva matematica del contratto di assicurazione obbligatoria che il Guardi ha in corso con l'Istituto e che garantisce il prestito.

Ma fiero il Rag. Guardi dovendo trasportare la moglie in un luogo di cura, ed affrontare nuove ingenti spese, domanda che



l'ammontare del prestito sia fissato da L. 8.000 a L. 12.000.

Esattamente di una funzionaria che, anche per il suo grado, merita riguardo, il Direttore Generale ritiene necessario sentire il parere del Comitato Permanente, facendole rilevare come la concessione domandata vada valutata non solo in quanto prescrive il Regolamento Interno, ma in quanto finora si è usate concedere, anche in casi eccezionali.

Il Comitato;

avuto riguardo alla particolarità del caso onde trattasi;

autorizza il Direttore Generale ad assessorare la richiesta del Sig. Guarnati.

2. Bilancio dell'esercizio 1923.

Si riprende in esame lo schema della relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio 1923, in quella parte che si riferisce alla destinazione dell'utile di esercizio in rapporto allo Art. 15 del R. Decreto legge 29 Aprile 1923; e, dopo ampia discussione, su proposta del Direttore Generale, rinna-

ne convenuto che nella relazione sia fatta esplicita
 riserva di chiedere al Governo che sul fondo di ga-
 ranzia di proprietà dello Stato, accertato in li-
 re 18.309.937.64. il quale deve essere attribuito a
 scopi di pubblica utilità, la somma di due
 milioni sia destinata nel modo importante in-
 diziato riguardante una istituzione di fond.
 Subassi e di igiene.

Levante alla proposta, sulla quale già
 altra volta il Direttore Generale, ebbe ad in-
 trattare i Collegi del Comitato, di precon-
 dinare una istituzione di previdenza a van-
 taggio della classe dei produttori, con riser-
 va di approfondire lo studio della sua
 struttura, rimanere convenuto che il fondo
 iniziale all'uopo occorrente potrà essere pre-
 levato dalla somma di tre milioni accan-
 tonata per accelerare lo ammortamento
 delle spese di acquisto del portafoglio diretto.

Dopo di ciò, il Presidente taglia la seduta
 Il Presidente

Il Consigliere Segretario, estensore -
 C. Rosmini

